



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)

Verbale n. 36 - Riunione del 17.10.2017

Il giorno 17 ottobre 2017 alle ore 14:00 presso la sede di Roma dell'Università degli Studi Niccolò Cusano-Telematica Roma (Unicusano) sita alla Via don Carlo Gnocchi n. 3, si riunisce il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nelle persone di:

- Prof. Oliviero Giannini (professore ordinario, Area Ingegneria Civile) – Presidente;
- Prof. Alberto Clerici (professore associato, Area Politologica) – segretario;
- Prof.ssa Paola Paoloni (professore ordinario, Area Economia);
- Prof. Stefano Guarino (professore associato, Area Ingegneria Industriale, Meccanica ed Elettronica);
- Prof. Alessandro Martini (professore associato, Area Giuridica);

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Rapporti di Riesame 2017;
- 3) Monitoraggio adeguamento processi di AQ alla relazione CEV-ANVUR;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione, in qualità di Presidente del PQA, il Prof. Oliviero Giannini, ed è designato Segretario verbalizzante il Prof. Alberto Clerici.

Il Presidente, verificata la regolare convocazione della riunione in questo luogo, giorno ed ora e constatata la presenza di cinque componenti del PQA e l'assenza giustificata del Dott. Marco Valeri e della Dott.ssa Nicoletta Vegni, dichiara validamente costituita la presente riunione e dà inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono altresì presenti la prof.ssa Barbara Ferracuti (Coordinatore Ingegneria civile) ed il Prof. Alberto Costa (Area Psicologica).

1) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che il NdV sta predisponendo la Relazione annuale e che a tal fine il PQA resta disponibile a fornire tutti i dati necessari.

Il Presidente comunica, altresì, che sono disponibili gli indicatori ANUVR di CdS e di Ateneo aggiornati al 30.09.2017.

2) Rapporti di Riesame 2017.

Il PQA approva, dopo ampia discussione, le 'Linee guida per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico dei CDS' (All. 1), in cui sono indicati criteri e modalità per la redazione dei suddetti documenti e che verranno rese disponibili a tutti i

soggetti coinvolti nei processi di AQ *online* nella piattaforma nella sezione 'Corso di formazione AQ di Ateneo'.

3) Monitoraggio adeguamento processi di AQ alla relazione CEV-ANVUR.

Il PQA solleciterà gli organi competenti di Ateneo in merito allo stato di avanzamento degli interventi correttivi relativi alle criticità segnalate dalla CEV-ANVUR nella relazione di riscontro della visita del 2015 (All. 2 e 3).

4) Varie ed eventuali.

Nulla di discutere.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno dei presenti chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 15:30.

Il presente verbale è letto ed approvato integralmente all'unanimità seduta stante.

Il Presidente
Prof. *Oliviero Giannini*

Il Segretario
Prof. *Alberto Clerici*



Presidio di Qualità d'Ateneo

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEI CdS

Versione 1 - ottobre 2017

INDICE: 1. Premessa 2. Istruzioni per la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di riesame ciclico dei corsi di studio 3. Nota metodologica 4. FAQ

1. PREMESSA

Scopo del documento è quello di fornire ai Gruppi di Riesame indicazioni operative e suggerimenti utili per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale (ex RdR annuale) dei Rapporti di riesame ciclico 2017.

A partire dal 2017, ogni anno tutti i corsi di studio sono tenuti a consegnare all'ANVUR la *Scheda di Monitoraggio annuale* entro il mese di dicembre. Poiché tale scheda deve essere preventivamente letta e approvata dal CdS, nonché inviata alle Commissioni Paritetiche che terminano anch'esse i loro lavori nel mese di dicembre 2017, la **scadenza interna è prevista al 30 novembre 2017**.

2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEI CORSI DI STUDIO

Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico, parti integranti dell'AQ delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. In particolare, il Riesame ciclico è il vero e appropriato momento di

autovalutazione, in cui i responsabili della gestione dei CdS rivedono criticamente le premesse e fanno i conti con i propri risultati, lasciando una documentazione scritta della propria attività.

La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dalla Scheda di Monitoraggio annuale, costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del CdS è condotto dal Gruppo di Riesame, sotto la guida di un Coordinatore, e viene sottoposto al Consiglio del CdS, per l'approvazione. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca.

L'attività di autovalutazione del CdS si concretizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, La Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti. L'ANVUR ha fornito le seguenti descrizioni dei due documenti:

Scheda di Monitoraggio annuale: modello predefinito dall'ANVUR [Allegato 6.1] all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio [Capitolo 5], che i CdS devono commentare in maniera sintetica con cadenza annuale.

Rapporto di Riesame ciclico: rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR [Allegato 6.2], contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico, come quello annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal CdS.

La Scheda di Monitoraggio annuale

Entro il mese di giugno, l'ANVUR fornisce annualmente agli atenei una scheda analitica dei CdS attivi nell'anno di riferimento (si veda Allegato 6.1 del documento Linee Guida AVA 2). La Scheda annuale dovrà generalmente contenere un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, una menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS (Allegato 6.1) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 6 sezioni:

1.

indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E al D.M. 987/2016);

2.

indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E al D.M. 987/2016);

3.

ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E al D.M. 987/2016);

4.

indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

5.

consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il nuovo insieme di indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti. Innanzitutto vi è la possibilità di effettuare confronti diacronici: i valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea:

1. Negli Atenei telematici

2. Negli Atenei non telematici;

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul CdS. Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e commentarli in merito al raggiungimento dei propri obiettivi specifici, ferma restando l'opportunità di prendere in esame tutti gli indicatori forniti dall'ANVUR.

Il valore degli indicatori deve sempre essere riferito ai dati medi calcolati per Classe di Laurea, area disciplinare o area geografica, evitando i confronti diretti fra risultati di CdS di diverse classi all'interno del medesimo Ateneo. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Alla Scheda di Monitoraggio annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il Rapporto di Riesame ciclico.

Rapporto di riesame ciclico del corso di studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione (in seguito NdV), dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento, e comunque in preparazione di una visita di Accredimento periodico. Ai fini dell'accreditamento periodico del CdS, il Rapporto di Riesame ciclico può essere anticipato in caso di criticità riscontrate, anche su segnalazione dell'ANVUR, del NdV o del Ministero.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e

dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta,

analizza e commenta:

- a. I principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- b. i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

La scheda di Riesame Ciclico si articola nelle seguenti parti:

1.

DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A)

Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

2.

L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B)

Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite.

3.

RISORSE DEL CDS (R3.C)

Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti.

4.

MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D)

Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

5.

ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI

Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni. Nel Rapporto di Riesame ciclico, ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce le aree di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni

migliorative che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

3. NOTA METODOLOGICA

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi, nonché tra Atenei telematici e non telematici.

E' opportuno richiamare nel Riesame anche il contenuto, le osservazioni e le conclusioni, laddove pertinenti, degli altri documenti relativi al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, con particolare riferimento a:

1. Scheda Sua CdS
2. Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS)
3. Relazione annuale del Nucleo di valutazione (NdV)

Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.

Infine, si rammenta l'importanza del coinvolgimento della componente studentesca nei processi di AQ qui descritti.

Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

4. FAQ

1. Qual è la scadenza della Scheda di monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame ciclico?

Risposta: Attualmente, la scadenza interna è il 30 novembre 2017.

2. Per la Scheda di Monitoraggio annuale, dobbiamo utilizzare e commentare i dati Anvur o quelli dell'Ateneo?

Risposta: Bisogna commentare i dati ANVUR, integrando, **se ritenuto opportuno o necessario**, quelli con il doppio asterisco ** con i dati trasmessi dall'Ateneo.

3. Per il rapporto di Riesame ciclico, dobbiamo utilizzare e commentare i dati Anvur o quelli dell'Ateneo?

Risposta: Bisogna utilizzare entrambi, per avere un quadro più chiaro possibile dell'andamento del CdS. Si ricorda che non è obbligatorio commentare tutti gli indicatori, ma solo quelli ritenuti più significativi per descrivere punti di forza e aree di miglioramento del CdS.

4. Quale format va utilizzato per la Scheda di monitoraggio annuale?

Risposta: Poiché dal 2017 l'inserimento della Scheda deve essere fatto direttamente nella pagina dedicata della Scheda SUA CdS, occorre che il Gruppo di Riesame compili la Scheda in documento Word, su carta intestata Unicusano, e lo invii entro la scadenza al Coordinatore del CdS, che provvederà all'inserimento nella pagina dedicata.

5. Quali sono gli ultimi dati ANVUR disponibili per la Scheda di monitoraggio annuale?

Risposta: attualmente, sono quelli aggiornati al 30-09-2017, forniti dal Coordinatore del CdS e dal Referente del PQA.

6. Quale format va utilizzato per il rapporto di riesame ciclico?

Risposta: il format è quello disponibile sulla pagina di piattaforma d'Ateneo dei membri del Gruppo di Riesame, alla voce "Corso di formazione AQ di Ateneo".



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)

Al Magnifico Rettore Fabio Fortuna,
ai presidi e coordinatori delle facoltà dell'Unicusano.

Si comunica che, a seguito delle criticità riscontrate nella visita di accreditamento periodico svolta dalla CEV ANVUR nel 2015 e pubblicata a Febbraio 2016, il Presidio di Qualità d'Ateneo valuterà nella prossima seduta di Gennaio 2018 lo stato di avanzamento dei lavori dei CDS. Si richiede, pertanto, a tutti i Presidi e coordinatori di Area di comunicare, secondo il format inviato il 28/3/2017, lo stato attuale degli interventi correttivi relativi agli indicatori da AQ5.A a AQ5.H, relativi alla qualità dei CDS entro il 10/1/2018 per permettere al PQA di provvedere alle attività di monitoraggio.

Cordiali Saluti

Prof. Oliviero Giannini

Presidente del Presidio di Qualità d'Ateneo



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)

Al Magnifico Rettore Fabio Fortuna,
al direttore Generale Fabio Santella
all'Amministratore Delegato Fabio Stefanelli

Si comunica che, a seguito delle criticità riscontrate nella visita di accreditamento periodico svolta dalla CEV ANVUR nel 2015 e pubblicata a Febbraio 2016, il Presidio di Qualità d'Ateneo valuterà nella prossima seduta di Gennaio 2018 lo stato di avanzamento dei lavori relativamente agli indicatori di Sistema. Si richiede, pertanto, di comunicare, secondo il format inviato il 28/3/2017, lo stato attuale degli interventi correttivi relativi agli indicatori da AQ1 a AQ7, entro il 10/1/2018 per permettere al PQA di provvedere alle attività di monitoraggio.

Cordiali Saluti

Prof. Oliviero Giannini

Presidente del Presidio di Qualità d'Ateneo